



Domenica 8 settembre 2019

LIBERI PER AMARE

Gesù nel vangelo insegna che ogni persona saggia deve scegliere i mezzi adatti allo scopo che ci si propone, altrimenti ci si espone alla derisione e soprattutto non si combina nulla. Per costruire davvero in maniera grande e giusta la propria vita umana e cristiana, quali sono allora i mezzi adatti. Gesù indica come mezzi: la croce, i legami familiari vissuti in Dio, il distacco dalle cose materiali.

Sembrano cose negative, dure, ma forse scopriremo che sono la roccia su cui costruire in maniera solida la propria vita. Se lo Spirito ci parla al cuore riusciremo a capire e a sperimentare che sono le cose più sagge, sono la sapienza di Dio offerta alla nostra debolezza.

Benedetta Bianchi Porro scriveva: "Prima nella poltrona, ora nel letto che è la mia dimora ho trovato una sapienza più grande di quella degli uomini. Ho trovato che Dio esiste ed è amore, fedeltà, gioia, certezza, fino alla fine dei secoli. Tutto è una brevissima passerella, pericolosa per chi vuole sfrenatamente godere, ma sicura per chi coopera con Lui per la salvezza".

Il Vangelo inizia notando che molta gente andava dietro a Gesù. Anche oggi sono molti coloro che camminano dietro a Lui. Però si può seguire Cristo con il cuore di Pietro o con quello di Giuda, con il cuore di Tommaso o con quello di Giovanni... È importante allora chiarire che cosa significa seguire Cristo. Provvede Gesù stesso: "Vedendo tanta gente si voltò e disse: Se uno viene a me e non odia tutti gli affetti precedenti non può essere mio discepolo" (cfr. Lc 4,26).

E' evidente che il verbo "odiare" va tradotto in linguaggio nostro con "amare di meno" o "mettere al secondo posto" .

Sappiamo che se mettiamo Dio al primo posto, tutti gli affetti, gli impegni, i beni, le realtà della nostra vita, troveranno il loro giusto posto e la loro vera realizzazione, in misura piena.



BENEDETTA, beata e gloriosa in cielo

- Quanto a me faccio la vita di sempre: pure a me sembra completa! E' però vero che la vita in sé e per sé mi sembra un miracolo con tutte le sue cose e vorrei poter innalzare sempre un inno di lode a Chi me l'ha data.

- Cara mamma quanto a me sto come sempre, ma da

quando so che c'è Chi mi guarda lottare cerco di farmi forte: come è bello così! Mamma io credo all'Amore!

- Io sono come al solito: soffro molto; credo ogni volta di non farcela più; ma il Signore che fa grandi cose mi sostiene pietoso e io mi trovo sempre ritto ai piedi della croce.
- Vorrei tanto essere utile anche a te, ma sono povera, così poveramente inoperosa, e mi accade di trovarmi travolta a terra sotto il peso di una croce pesante. Allora Lo chiamo con amore, ai suoi piedi, e Lui dolcemente mi fa posare la testa sul suo grembo.
- Eccomi a casa, meno stanca, ma con tanta nostalgia nel cuore ... dalla città della Madonna si ritorna nuovamente capaci di lottare, con più dolcezza, pazienza e serenità. Ed io mi sono accorta, più che mai, della ricchezza del mio stato, e non desidero altro che conservarlo. E' stato questo il miracolo di Lourdes, quest'anno.
- Nella mia solitudine Lui non mi lascia mai sola. E' sempre così dolcemente con noi se noi sapremo attentamente amarlo e ascoltarlo. Se noi vivremo tutti gli attimi con Lui, tutto sarà incantevolmente stupendo. Io penso che tutto sia come la primavera che sboccia, rifiorisce, profuma dopo il freddo e il gelo dell'inverno.
- Non temiamo il Signore: siamo nelle sue mani. Ma sono mani dolcissime, che guidano verso una strada d'amore e di pace. E noi, se saremo docili nelle sue mani, non saremo mai nemmeno per un momento abbandonate.
- I giorni passano nell'attesa di Lui, che io amo nell'aria, nel sole che non vedo più, ma che sento ugualmente nel suo calore quando entra dalla finestra a scaldarmi le mani, nella pioggia che scende dal cielo a lavare la terra.



- Nella tristezza della mia sordità e nella più buia delle mie solitudini ho cercato di essere serena per far fiorire il mio dolore, e cerco con

la volontà umile di essere come Lui mi vuole: piccola piccola, come mi sento quando riesco a vedere la sua interminabile grandezza nella notte buia dei miei faticosi giorni. Il mio compito è di amare la sofferenza di tutti quelli che vivono o vengono attorno al mio letto e mi danno o mi domandano l'aiuto di una preghiera. *(dalle lettere)*

Sabato 14 settembre, alle ore 10,30 in Cattedrale, Solenne celebrazione del card. Becciu, di molti vescovi e numerosi sacerdoti, durante la quale BENEDETTA sarà proclamata BEATA

.E' un momento di grazia grande per la nostra Città e Diocesi, per la Chiesa, per l'umanità: Avremo una protettrice in cielo che può ascoltare ed esaudire le nostre preghiere e che ci insegna a vivere intensamente la nostra esistenza nella fede, nella speranza, nella carità.

Sarà grande la presenza dei fedeli, per questo invitiamo a partecipare: si potrà seguire la celebrazione all'interno della cattedrale (per categorie particolari: ammalati, suore e religiosi, giovani...), nella piazza adiacente (con sedie), nella chiesa di S. Francesco: ci sarà il collegamento con maxi-schermi.

Per gli ammalati, gli anziani e quanti non potranno partecipare, la celebrazione sarà trasmessa in diretta da TELEROMAGNA (canale 14) e da altre emittenti.

Tutti a salutare d. LIGIO!

**Domenica 15 settembre:
ore 10,30 S. Messa solenne,
ore 12 Pranzo-rinfresco
a buffet per tutti.**



“Non è facile salutare i propri cari. Per molti di voi sono stato un fratello, un amico, per alcuni altri un figliolo. Tutto questo mi ha dato una grande forza, l'amore che mi avete donato ha abbreviato la distanza dalla mia casa e dalla mia terra. Ci rivedremo sicuramente, perché il mondo è piccolo. Un abbraccio a tutti e a ciascuno. Vi porto nel cuore. Pregate per me, anch'io lo farò per voi. Grazie!” **(d. Ligio)**

8 - 15 settembre 2019

Domenica 8 settembre	Ore 10,30 S. Messa del Vescovo Mons. Vincenzo Samuel (India) Ore 20,30 a Dovadola: Veglia con Benedetta : Preghiera, testimonianze, confessioni
Lunedì 9 settembre	ore 20.30 in Seminario (via Lunga, 47 – Forlì) Incontro con gli animatori liturgici parrocchiali: “per una celebrazione fraterna, attraente e luminosa. con don Silvano Sirboni , parroco e liturgista
Martedì 10 e mercoledì 11 settembre	Cresimandi a Roma per l’incontro col Papa. Mercoledì 11 sett.: ore 16 Riunione di tutti i Segretari.
Giovedì 12 settembre	Nome di Maria: ore 19 Rosario Ore 20,45 Riunione di tutto il Consiglio Pastorale , assieme ai Catechisti e agli incaricati dei Gruppi (per completare la programmazione parrocchiale 2019-2020).
Sabato 14 settembre	Ore 10,30 Solenne concelebrazione in Cattedrale per la Beatificazione di BENEDETTA. Ore 20,45 in S. Mercuriale: Serata in onore di Benedetta, con concerto e riflessioni.
Domenica 15 settembre	Ore 10,30 S. Messa solenne di d. LIGIO , nel suo saluto alla parrocchia, in partenza per l’India. <u>Segue rinfresco-buffet per tutti, nel campetto.</u> (invitiamo, chi può, a portare cibi salati da condividere nel buffet della festa)

Catechismo: nella settimana dal 15 al 22 si fanno le iscrizioni. Dalla settimana successiva si terranno gli incontri per i Ragazzi e i Bambini, nei giorni di **Giovedì e Venerdì** (ognuno sceglierà il giorno preferito)

